

**RESOCONTO SOMMARIO DELLA RIUNIONE DI  
ROMA DEL 9 GIUGNO 2011**

La riunione dell'OLI, che per questa volta si è concentrata nella sola giornata del giovedì 9 giugno 2011, è stata coordinata dalla collega **Pastore** che apre i lavori salutando i presenti (**all. 1**) e particolare l'Autorità regionale per la partecipazione della Regione Toscana ed il Tecnico di garanzia materia di partecipazione della Regione Emilia-Romagna.

Il primo intervento è del professor **Lewanski**, Autorità per la garanzia e la promozione di partecipazione della Regione Toscana, istituita nel settembre del 2008, che illustra sia le previsioni della legge regionale toscana, sia l'effettivo sviluppo dei processi partecipativi, le criticità della legge regionale, che è la prima legge a scadenza nell'ordinamento regionale, per cui se entro il 2012 non verrà riconfermata decadrà automaticamente.

Il secondo intervento previsto è svolto dal Tecnico di garanzia in materia di partecipazione della Regione Emilia-Romagna, dottor Benedetti, che illustra la legge istitutiva dell'istituto ed evidenzia differenze rispetto al modello partecipativo toscano. La legge della Regione Emilia-Romagna non ha individuato una Autorità indipendente, come nel caso della Regione Toscana, ma un rappresentante scelto all'interno della stessa amministrazione regionale.

In Emilia Romagna i processi partecipativi non sono ancora stati avviati dal momento che la legge è stata approvata alla fine del 2010.

Al termine delle due relazioni, le domande da parte delle regioni presenti si incentrano sui due modelli delineati e sulle modalità attuative delle leggi.

La riunione prosegue con le relazioni in ordine al punto sull'istituzione e il funzionamento dei CAL e CREL. La collega Losano illustra il quadro della situazione in relazione ai due istituti così come emerso dalla rilevazione svolta tramite questionario, cercando di evidenziare anche quelli che sono i punti critici (**all. 2a, 2b, 2c, 2d**).

Termina l'esposizione in materia di CAL e CREL la collega Balsamo illustrando il caso dell'Umbria che aveva, in un primo tempo, collocato il CAL presso la Giunta regionale per spostare l'organismo presso il Consiglio regionale con l'ultima modifica di legge (**all. 3a, 3b**).

I colleghi presenti precisano, via via che le colleghe espongono, le particolarità delle regioni a cui appartengono.

Infine si informano i colleghi che gli uffici di Roma della Regione Toscana ci hanno fornito le indicazioni per potersi collegare in video conferenza per assistere ai lavori dell'osservatorio. Le indicazioni verranno allegate al verbale cartaceo ed inserite sul sito dell'OLI (**all. 4**).

La collega Pastore comunica i punti all'ordine del giorno del prossimo osservatorio, previsto per **giovedì 29 e il venerdì 30 settembre 2011**:

- 1) legislazione e competenze regionali in materia di porti, aeroporti e demanio marittimo (relatori da individuare)
- 2) federalismo demaniale (relatori da individuare)

Gli incontri si svolgeranno come sempre negli uffici di Roma della Regione Toscana, via Parigi, 11

Al verbale si allegano le relazioni periodiche in materia di ricorsi e sentenze della Corte costituzionale di interesse per le regioni a statuto speciale (**all. 5a e all. 5b**) e le sentenze della Corte costituzionale per le regioni ordinarie (**all. 6**).